

Pedali di Marca cerca la consacrazione olimpica

La società del presidente Panighel offre consulenze tecniche al progetto a cinque cerchi per "Venezia 2020"

TREVISO - (rm) La candidatura Olimpica di Venezia 2020 non ha lasciato indifferenti le società sportive trevigiane che hanno risposto con entusiasmo. Anche Pedali di Marca, che organizza eventi legati alla mountain bike, ha subito offerto la propria collaborazione al comitato promotore. Il dg del progetto Venezia 2020, Fantini, ha accolto positivamente le idee di Panighel, presidente e portavoce di Pedali di Marca, per le discipline olimpiche del ciclismo fuoristrada: Mtb e Bmx. Con otto "Granfondo del Montello" e 3 tricolori già organizzati, e con l'Europeo 2010 e il Mondiale 2011 in dirittura d'arrivo, Pedali di Marca ha maturato esperienze che lo candidano a diventare il referente per le competizioni olimpiche di mountain bike.

Immediata la risposta di Venezia 2020: nel dossier presentato al Coni il 5 marzo c'è il Montello



IL PRESIDENTE Massimo Panighel

Bike Drome di Volpago, una struttura permanente a "zero impatto ambientale" che ricalca un progetto di Pedali di Marca. Il Montello Bike Drome dovrebbe diventare la palestra naturale del ciclismo. Comprenderà un tracciato di cross country (Xc) e uno stadio di Bmx. Il circuito Xc, in gran parte esistente, si snoda tra la Strada Murada e la Presa XI (zona Casa Rossa di proprietà del ristoratore Celeste Tonon). Nel 2007 ha ospitato il Tricolore 2007: è considerato tra i più tecnici e selettivi d'Italia. L'obiettivo di Pedali di Marca? Trasformarlo in una struttura all'avanguardia con l'aiuto degli amministratori di Volpago. Secondo Pedali di Marca, infine, grazie alla Mtb sarà possibile dare un forte impulso a tutto lo sport del nord-est sia come numero di praticanti che come impianti, facendo diventare il Veneto un punto di riferimento sportivo a livello nazionale.